



Lo stato sanitario si mantiene sempre ottimo: a Mongreno forse migliore che a Lucento, probabilmente in rapporto all'età più inoltrata dei bambini ed all'ubicazione della colonia al disopra delle nebbie invernali.

Della *Colonia estiva Camillo Poli* è direttore Sanitario il Dottor Pietro Zoglio che visita nuovamente i bambini, già scelti dai medici scolastici della Città di Torino, per accertarne lo stato di salute all'ingresso e per somministrare rimedi adatti a quelli che mostrano segni di deperimento, di oligoemia, di carie dentarie, di catarro bronchiale, ecc. Molta cura è data all'alimentazione: i cibi giornalmente variati provvedono al fabbisogno energetico di circa 3000 calorie per individuo.

La cura solare viene praticata metodicamente con esposizione progressiva partendo da 5 minuti alla durata massima di mezz'ora. Dopo l'esposizione al sole i coloni ricevono il bagno tiepido a doccia.

L'esame dei dati relativi alla costituzione di ciascun ricoverato, segnati sulle cartelle cliniche individuali, dimostra che oltre aumenti ponderali si ottengono effettivi miglioramenti delle condizioni generali dei coloni, non minori di quelli ottenuti nelle colonie marine o montane.

## EDUCAZIONE FISICA

Essa viene impartita dalle insegnanti e dalle assistenti nelle palestre coperte e scoperte annesso alle due colonie permanenti sotto la personale vigilanza dell'Ispettore delle scuole elementari di Torino, Prof. Enzo Carli, autore del Corso per Vigilatrici edito dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino. Il corso in parola illustra esercizi di ginnastica respiratoria diretta, indiretta e spirometrica; esercizi di decubito; di equilibrio; di salto; di arrampicata; di flessione, ecc.; giochi all'aperto: corsa veloce, le grazie, staffetta, caccia al terzo, palla canestro, ecc.

Tanto gli esercizi ginnastici quanto i giochi sono accuratamente graduati e dosati in considerazione del fatto che i fanciulli ricoverati negli istituti della Crociata sono tutti figli di tubercolotici alcuni dei quali hanno vissuto a lungo con i parenti malati. E in vero in base ad esperimenti fatti nel 1936-37 nella colonia di Mongreno dalla Dott. Prof. Fernanda Borsarelli, per consiglio del Prof. Cramarossa, si constatò che i soggetti tollerano l'esercizio fisico purchè esso non sia eccessivo nè come intensità nè come durata. Gli esercizi vengono pertanto intercalati da periodi ab-